



**Caserta: in auto con 2 quintali di sigarette di contrabbando, un arresto a Caserta.** Una pattuglia del Nucleo di Polizia Economico Finanziaria della Guardia di Finanza di Caserta ha fermato al casello di Napoli Nord della A1 un'autovettura che trasportava oltre 2 quintali di sigarette di contrabbando, pari a 1.000 stecche, sequestrando l'intero carico e arrestando l'autista, un napoletano 64enne. Nell'ambito dell'attività investigativa sono stati controllati diversi veicoli in arrivo anche dalla rete autostradale, tra cui una Ford C-Max noleggiata a Napoli, che è risultata condotta da un soggetto già noto per numerosi precedenti di contrabbando, sia di sigarette che di prodotti energetici soggetti ad accisa. Aperto il bagagliaio e tolto il telo di copertura, i militari hanno rinvenuto 10.000 pacchetti di "Compliment", destinati al mercato illegale della provincia napoletana e dell'agro aversano. Al termine dell'operazione l'autista è stato arrestato, mentre i tabacchi di contrabbando, unitamente al veicolo, sono stati sottoposti a sequestro.



**Tre contrabbandieri 2.0 di sigarette, versione meno romantica dei vecchi "spalloni", sono stati arrestati dalla Guardia di Finanza di Udine, mentre trasportavano, a bordo di un furgone e di due utilitarie, 560 Kg di Marlboro contraffatte.** Gli arresti sono avvenuti il 21 e il 28 marzo scorsi e hanno riguardato tre campani di età compresa tra i 27 e i 56 anni. Il fenomeno del contrabbando di sigarette sembra quindi tornato d'attualità e i corrieri sono sottoposti ad un vero e proprio tour de force, che prevede viaggi di andata e ritorno, dalla Campania a remote cittadine dell'est Europa, da percorrere in poco più di 48 ore.

**Il vice direttore generale della Pubblica Sicurezza, prefetto Vittorio Rizzi, ha incontrato una delegazione di magistrati e agenzie di Polizia della Repubblica Federale di Bosnia Erzegovina.** Il meeting, tenutosi presso la Direzione Centrale della Polizia Criminale, rientra nel progetto IPA II - "Countering serious crime in the Western Balkans" dell'Unione Europea, segue il precedente incontro con la delegazione interministeriale della Repubblica di Macedonia del Nord e si prefigge di supportare le nazioni balcaniche Occidentali in materia di sicurezza. L'incontro, nell'ottica del più ampio rafforzamento della cooperazione internazionale di Polizia, che prescinde dalla richiesta di adesione della Repubblica Federale all'Unione Europea, è

incentrato su piani di azione futuri e di sinergica collaborazione bilaterale tra Italia e Bosnia-Erzegovina. Il prefetto Rizzi ha evidenziato come "mettere a fattor comune le capacità e i metodi di lavoro tra law enforcement e magistratura dei vari paesi crea le basi per un network sicurezza ancor più efficace". Ed ha aggiunto: "Le inchieste congiunte

su traffico internazionale di armi, stupefacenti e tabacchi, contrasto all'immigrazione illegale, riciclaggio di denaro, contraffazione documenti, criminalità organizzata, terrorismo e cybercrime, sono solo i primi passi di un'ampia collaborazione che passa anche attraverso il reciproco riconoscimento dei provvedimenti giudiziari, dando più forza agli skills operativi dei paesi coinvolti".

**Più di uno studente su cinque dai 13 ai 15 anni fuma tabacco;** il fumo di sigaretta è più diffuso tra le ragazze (23,6%) rispetto ai coetanei maschi (16,2%) mentre per quanto riguarda la sigaretta elettronica sono i ragazzi ad usarla abitualmente di più (21,9%) rispetto alle ragazze (12,8%). La metà ha respirato fumo passivo in casa e la maggior parte dei ragazzi è consapevole che il fumo è dannoso. Questi alcuni dati presentati al workshop sui Risultati dell'indagine sui giovani e il tabacco 2018 - Global Youth Tobacco Survey (GYTS) effettuata in Italia nell'anno scolastico 2017-2018. La sorveglianza GYTS, promossa dall'OMS e condotta in collaborazione con il CDC di Atlanta, è effettuata con frequenza quadriennale su un campione rappresentativo a livello nazionale di studenti di età compresa tra 13 e 15 anni. In Italia la rilevazione 2018 è stata condotta dall'Istituto superiore di sanità, con il coordinamento del ministero della Salute all'interno di un progetto del CCM (Centro nazionale per la prevenzione e il controllo delle malattie). L'indagine ha utilizzato un questionario standard e ha coinvolto 33 scuole secondarie di primo grado e 33 scuole secondarie di secondo grado con un tasso di risposta complessivo del 77,4%. Il 21,3% degli studenti (17,8% dei ragazzi e il 25,1% delle ragazze) utilizza attualmente prodotti a base di tabacco. Il 20,8% degli studenti (17,5% dei ragazzi e il 24,3% delle ragazze) fumano attualmente tabacco. Il 19,8% degli studenti (16,2% dei ragazzi e il 23,6% delle ragazze) fumano attualmente sigarette. L'1,6% degli studenti (1,8% dei ragazzi e l'1,5% delle ragazze) attualmente utilizza tabacco senza fumo. Il 17,5% degli studenti, (il 21,9% dei ragazzi e il 12,8% delle ragazze) utilizza attualmente sigarette elettroniche.

**Per la vendita di tabacchi di contrabbando, "che soprattutto nelle città vedono il coinvolgimento di minori, proponiamo di utilizzare provvedimenti come il 'daspo' introdotto dal decreto Sicurezza, con l'allontanamento dalla città di determinati soggetti che dovessero essere riconosciuti compiere queste violazioni".** L'articolo 15 della pdl sul Contrasto alla contraffazione "introduce una nuova forma di tracciabilità su tutti i prodotti messi in commercio nel territorio. La scelta di immaginare la creazione di un Codice a risposta rapida, che possa consentire la tracciabilità di tutto il percorso del prodotto fino al consumatore finale, è una scelta che - resa obbligatoria - non ci convince. Ha un costo non indifferente, soprattutto per le imprese meno strutturate". Lo ha detto il rappresentante di Confcommercio, Roberto Cerminara, nel corso di un'audizione alla Camera davanti alla commissione Giustizia nell'ambito dell'adozione di un testo unico sulla tutela dei prodotti nazionali e l'istituzione del marchio "100% Made in Italy".



**Il 6 Aprile 2019 hanno celebrato il loro matrimonio Diana Campani ed Emanuele Bettini, figlio del collega Antonio del TP di Reggio Emilia. Ai neosposi e alle loro famiglie vanno gli auguri dell'Agemos.**